

MULTIPITCH VALLE DELL'ORCO – PARETE DELLE OMBRE – VIA NOCCIOLINA PRIGIONIERA



SCHEDA TECNICA

primi salitori: G. Beuchod e C. Bernardi (1981)

quota partenza (m.):

quota vetta (m.):

dislivello complessivo (m.): 140 metri

tempo di salita:

difficoltà: 6c max, 6a obb

esposizione: nord

località partenza: Noasca (TO)

punti appoggio: bar ristorante Gran Paradiso, Noasca

periodi dell'anno consigliati: tarda primavera, estate

materiale: 2 serie di friend fino al numero 3 BD, 1 serie di nut di misure piccole, 1 friend 4 BD. Utili micronut e/o microfriend. Può essere utile il numero 5 per il terzo tiro.

vedi anche: Rock Paradise di M. Oviglia, ed. Versante Sud

ACCESSO STRADALE E AVVICINAMENTO

Da Rivarolo Canavese imboccare la strada che sale nella Valle dell'Orco in direzione di Ceresole Reale. Giunti a Noasca, dalla piazzetta davanti al bar attraversare il ponte sull'Orco. Lasciare l'auto in una piazzola poco oltre il ponte. A piedi risalire la strada e imboccare il sentiero (bolli rossi) che parte dall'area attrezzata per i bambini. Dopo circa 10 minuti si incontra un masso con grosse indicazioni di vernice rossa. Abbandonare il sentiero principale che sale a sinistra e proseguire per tracce diritte. Dopo poco si incontrano a sinistra i ruderi di una casa. Aggirare la parete e senza percorso obbligato raggiungerne la base oltre l'attacco della *Fessura degli Schiavi della Pietra*.

Risalire la parete fino a reperire l'attacco di *J'arrive* (spit in placca sopra a un diedro delimitato da un piccolo tetto). Salire per traccia ancora di 15-20 metri aggirando un costone. L'attacco della via è in un diedro fessurato con piccolo strapiombo iniziale. (40-60 minuti dall'auto)

Per ulteriori informazioni su come arrivare visitate la mappa di Cuneoclimbing.it

ROCCIA

Granito. Attenzione che qualcosa muove sul quarto e quinto tiro

CHIODATURA

1 chiodo nel primo tiro, 1 chiodo e 1 nut nel secondo tiro, 2 nut nel quarto e 1 chiodo nel quinto. Soste a fix Raumer predisposte per la calata

DESCRIZIONE

Salita:

L1: diedro fessurato con ostico passo di ingresso in strapiombo. 5+; 30m

L2: tetto fessurato da superare in opposizione, in seguito fessura prima strapiombante poi appoggiata. Sosta a chiodi a destra su terrazzino erboso. 6C; 20m (conviene sostare qui per poter recuperare più agevolmente il secondo sotto al tetto)

L3: fessura off-width. Al termine si può salire una facile rampa erbosa a sinistra che conduce sul pulpito di sosta (vicino ad una pianta) oppure direttamente la bella fessura che sbuca sullo stesso pulpito. 5+: 20m (utile un friend numero 5 per il primo tratto)

L4: salire il diedro fessurato a sinistra della sosta (2 nut) e uscire in cima ad una enorme lastra staccata. Ritornare in parete seguendo prima una fessura di dita, poi un diedro fessurato che conduce al terrazzino sul quale si sosta. 6A, 25m

L5: salire le fessure sopra la sosta fino a sotto lo strapiombo. Spostarsi a sinistra di qualche metro (chiodo) e salire il diedro inclinato (attenzione ad un tratto poco proteggibile). Attaccare la evidente fessura strapiombante (ricca di quarzo) e con incastri di pulpito uscire sul terrazzo di sosta. 6B; 25m

L6: seguire la rampa inclinata verso destra e per facili risalti raggiungere la sommità della parete. 3; 20m

Discesa: 3 doppie (molto aeree) sulla via

ULTIMO AGGIORNAMENTO: 04/07/2010

ARRAMPICATA CUNEESE

IL PORTALE DELL'ARRAMPICATA CUNEESE

Commenti personali: bella via, per gli amanti delle fessure. Alcuni tiri sono davvero entusiasmanti; non a caso è considerata un gioiello della parete. Abbiamo riportato i gradi della guida di Oviglia anche se alcuni tiri ci sono apparsi più duri. In ombra fino al pomeriggio, ideale per l'estate.



Il diedro di L1



Lorenzo Tomatis su L4

Se qualcuno è in grado di fornirci ulteriori informazioni, migliorie o eventuali correzioni alla presente relazione è pregato di scrivere a info@cuneoclimbing.it.